



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 504 - 817, 818, 821, 832

**VERBALE N.1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici, in data 15/11/2018 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura dei seguenti Laboratori:

Corso di laurea in Lettere

C21-887 - Laboratorio: Editoria scolastica: il lavoro redazionale dal progetto editoriale alla pre-stampa

C21-890 - Laboratorio: Linguaggi visivi nella redazione del libro

C21-869 - Laboratorio: Progettare la promozione della lettura

Corso di laurea in Lettere Moderne

C71-474 - Laboratorio: Problemi di didattica della Letteratura italiana contemporanea

prof. Bruno Falcetto, PO (L-FIL-LET/11) presso Università degli studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici.

prof. Luca Clerici, PO (L-FIL-LET/11) presso Università degli studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

dott. Stefano Ghidinelli, RTD-B (L-FIL-LET/11) presso Università degli studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

si riunisce al completo il giorno 21/12/2018 alle ore 11.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. B. Falcetto, e del Segretario, prof. L. Clerici.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹

¹ Art.51. *Astenzione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depositato in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato*

Spadhi
Alm
Falcetto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

La commissione, preso visione Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 2423 del 5.7.2018 e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n.240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.
3. Dell'attività clinica (per le discipline di area medica e veterinaria)

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di laurea - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 70 punti per i titoli e 30 punti per le pubblicazioni presentate, per dare il giusto rilievo alle competenze ed esperienze professionali, indispensabili per questa tipologia di laboratori.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella somma delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. - Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

Handwritten signatures and initials on the right margin.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 70 punti, di cui:

- Sino a punti 6 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 4 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 3 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- Punti 2 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 10;
- Punti 1 per ogni anno di attività d'insegnamento in qualificati enti e istituzioni non accademiche, sino a un massimo di punti 5;
- Punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri sino a un massimo di punti 3;
- Punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti 3;
- Sino a punti 30 per attività professionali pertinenti la materia oggetto del bando.
- Punti 1 per altri titoli sino a un massimo di 6.

Punteggio totale pubblicazioni 30 punti, di cui:

- da 1 a 10 punti per monografie di carattere scientifico pertinenti la materia oggetto del bando.
- da 1 a 6 punti per articoli scientifici in rivista o in volume pertinenti la materia oggetto del bando.

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 14/01/2019 alle ore 14.00 presso i locali del Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo: affidamenti.contratti@unimi.it al Responsabile del procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 12.30

Prati
LL
Prati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Bruno Falchetto - Presidente

Prof. Stefano Ghidinelli - Membro

Prof. Luca Clerici - Segretario